

Rassegna del 18/10/2017

Tirreno Pontedera-Empoli	Asso Werke, si apre la vertenza	...	1
Nazione Pontedera	IL CASO DI FORNACETTE - Vertice sulle uscite degli alunni Spuntano due fronti tra i presidi	Nuti Gabriele	2
Nazione Pontedera	Via delle Case Bianche Si parla del percorso pedonale	...	3

Asso Werke, si apre la vertenza

Ieri 2 ore di sciopero, all'Unione industriale si parlerà del piano di ristrutturazione

► FORNACETTE

Un'ora di sciopero per un contenzioso con l'azienda che non avrebbe pagato il premio di risultato.

Una cifra che oscilla tra i 200 e i 300 euro e che ieri mattina ha prodotto una manifestazione in cui è stato anche bloccato il traffico nella zona di Fornacette, paese che ospita la Asso Werke, ex Pistoni Asso, azienda storica della frazione calcinaiola che ha sempre avuto un rapporto speciale sia con il paese che con i lavoratori.

L'attività dell'impresa è molto alta. Le commesse provenienti dalle case automobilistiche più prestigiose a livello internazionale e le migliori ditte del settore automotive non mancano, tanto da chiedere spesso ai dipendenti gli straordinari. Ma oggi nella sede dell'Unione industriale pisana si apre comunque una vertenza per il futuro della Asso Werke.

Sindacati ed esponenti della fabbrica fornacettese si siederanno a un tavolo per discutere una ristrutturazione azienda di cui i dirigenti han-

no discusso pochi giorni fa con i rappresentanti dei lavoratori. Al momento la situazione non è ben delineata, ma quello di oggi a Pisa è un appuntamento importante per un nome storico della metalmeccanica della provincia di Pisa.

Dal fronte sindacale trape- la preoccupazione, ma neppure disperazione come in altre situazioni.

C'è consapevolezza che l'azienda non rischia il futuro e che la qualità della produzione offre garanzie di continuità.

C'è da capire, però, le intenzioni della proprietà che ha necessità di ristrutturare i conti e l'organizzazione interna.

Ma non avrebbe ancora chiarito le mosse da mettere in pratica per arrivare all'obiettivo.

Di sicuro, tra i lavoratori dell'Asso Werke di Fornacette regna comunque l'incertezza di capire cosa succederà a un'azienda che è considerata uno dei veri gioielli della realtà produttiva della Valdera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CASO DI FORNACETTE

Divergenze tra i presidi
 sull'uscita degli alunni
 senza accompagnatori
Confronto tra i Comuni della Valdera

Vertice sulle uscite degli alunni Spuntano due fronti tra i presidi Confronto con i sindaci della Valdera dopo il caso Fornacette

LA CAMPANELLA DELLA DISCORDIA

ALLA SCUOLA MEDIA DI FORNACETTE, DALLA SCORSA SETTIMANA, GLI ALUNNI NON POSSONO PIÙ USCIRE DA SCUOLA DA SOLI, MA DEVONO ESSERE RIPRESI DAI GENITORI DIRETTAMENTE IN CLASSE

PRIMO PASSO

Una riunione interlocutoria in vista di un altro confronto con tutti i dirigenti dell'Ambito 19

LE NUOVE regole per l'uscita da scuola degli under 14 – dopo la recente sentenza della Cassazione che ha condannato una scuola del nord Italia per la morte di uno studente della Medie – sono state al centro della riunione dell'Unione Valdera e della conferenza dei sindaci della Valdera con le scuole rappresentate dalla preside Daniela Pampaloni, presidente della Rete Costellazioni. Secondo quanto è stato riferito in riunione dalla stessa Pampaloni ai sindaci, i dirigenti scolastici della zona danno interpretazioni diverse alla sentenza: c'è chi vuol applicare alla lettera le regole più stringenti e chi è disposto a prendersi più responsabilità. Ieri, nella sede dell'Unione Valdera, una decisione non è stata presa.

SI E' TRATTATO di una riunione interlocutoria in vista di un altro incontro che vedrà presenti tutti i presidi o loro delegati dell'Ambito 19 (Valdera, Valdivecina e comprensorio del Cuoio). Due, comunque, i punti principali stabiliti: «Garantire la massima sicurezza ai ragazzi e continuare il percorso didattico di autonomia degli stessi studenti». «Alla scuola dell'obbligo si deve insegnare anche l'autonomia e quindi ai ragazzi di assumersi le responsabilità», è stato specifi-

cato. Ampia disponibilità sia delle istituzioni che della Rete Costellazioni a cercare un approccio comune su questo argomento che, da una parte, è molto delicato perché si parla di sicurezza dei bimbi, dall'altra vede le famiglie costrette, in caso di cambiamenti drastici, a rivedere la propria organizzazione. Il caso è scoppiato dopo che la preside di Calcinai ha preso la decisione di non far uscire i ragazzi senza genitori o loro delegati compiendo così una sorta di «fuga in avanti» rispetto ai colleghi.

INTANTO, sui siti internet di ogni istituto comprensivo c'è una lettera rivolta a genitori, insegnanti e personale ausiliario: «Le scuole affronteranno la problematica all'interno dei propri organi collegiali apportando eventuali modifiche alle procedure già in atto; contestualmente si procederà ad una azione di riflessione comune con gli enti locali di tutta la provincia e le famiglie, in attesa di auspicabili interventi legislativi». «I dirigenti scolastici, supportati dalle delibere degli organi collegiali e dalla collaborazione con gli enti locali e le famiglie – viene specificato nella lettera – adotteranno nel più breve tempo possibile le scelte in libera autonomia, ma nel rispetto delle normative vigenti in materia. Con questa comunicazione vogliamo informare e sensibilizzare le famiglie sulla tematica scottante e per richiedere ufficialmente alle amministrazioni comunali del territorio un tavolo di confronto per la risoluzione del problema».

gabriele nuti





La sindaca Lucia Ciampi alla guida dell'Unione Valdera



ALLA GUIDA
La sindaca Lucia Ciampi

Via delle Case Bianche Si parla del percorso pedonale

Calcinaia

VENERDÌ alle ore 21.15 nella sala Don Angelo Orsini di Calcinaia (di fianco al Comune) si svolgerà l'assemblea pubblica per presentare il progetto che porterà alla realizzazione di un percorso pedonale in via delle Case Bianche che collegherà via Giovanni XXIII e via Maremmana. Prenderà parte alla riunione il sindaco e tutta la giunta.

